

## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA



## FERRARA

### DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 132

OGGETTO: Servizi di competenza del Consorzio in gestione ordinaria. -  
**Accordo quadro per l'acquisizione di servizi di analisi di Laboratorio. Triennio 2019-2022 - Importo di contratto € 210.000,00 al netto di IVA. - Aggiudicazione definitiva.**

### IL PRESIDENTE

#### **Premesso che:**

- Per la gestione delle terre da scavo e per lo smaltimento dei rifiuti è dovuta ai sensi di legge la loro caratterizzazione e classificazione mediante analisi chimico-fisiche ad opera di Laboratori di analisi certificati.
- Tali prestazioni sono per loro natura connotate da un alto tasso di aleatorietà, da un lato in quanto la normativa di settore è in continua evoluzione e d'altro lato in quanto le effettive esigenze del Consorzio restano in gran parte imprevedibili.
- Le sopra accennate analisi di Laboratorio costituiscono pertanto servizi non esattamente quantificabili in via preventiva che possono essere ricondotte ad un accordo quadro disciplinato dall'art. 54 del Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, ossia un "contratto aperto" nel cui ambito vengono pattuiti solo gli elementi essenziali che si possono obiettivamente prestabilire, tra cui la durata contrattuale, i costi unitari di ogni tipologia di prestazione ed un importo massimo di contratto, con corrispettivi stabiliti a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente eseguite, senza che ciò possa integrare il diritto dell'appaltatore a percepire compensi o indennità per l'eventuale mancata o parziale esecuzione del contratto.
- L'accordo quadro, della durata di 3 anni decorrenti dalla data di stipulazione e di importo pari ad € 210.000,00 al netto di IVA, da considerare quale budget disponibile nel periodo, si concluderà o cesserà di avere effetto una volta raggiunto il massimale di contratto, anche se ciò avverrà prima della scadenza temporale prefissata, oppure, e comunque, alla scadenza temporale prefissata, anche qualora non sia stato raggiunto il massimale di contratto.
- Il contratto avrà ad oggetto un'ampia gamma di analisi chimiche e fisiche, compreso il ritiro dei campioni presso la Sede Tecnica del Consorzio, a ciascuna delle quali corrisponderà il relativo prezzo unitario.

- Con Deliberazione del Comitato Amministrativo n. 102 del 15 maggio 2019 è stato tra l'altro stabilito:
- di approvare i sopra descritti servizi, da affidare con accordo quadro triennale, per l'importo di € 210.000,00 al netto di IVA;
  - di autorizzare l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di n. 5 Laboratori preselezionati mediante pubblicazione di apposito avviso di preselezione finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse;
  - di adottare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari per ciascuna tipologia di analisi, sulla base di quantità presunte indicate ai soli fini dell'aggiudicazione;
  - di autorizzare il Responsabile unico del procedimento, con l'ausilio del Settore Appalti e Contratti, a condurre la gara in conformità alla vigente normativa in materia e con l'applicazione delle deroghe consentite, fino all'aggiudicazione provvisoria dei servizi;
  - di dare mandato al Presidente di aggiudicare definitivamente i lavori con proprio provvedimento.

**Considerato che:**

- La gara è stata condotta dal RUP coadiuvato dal Settore Appalti e Contratti, ai sensi della vigente normativa in materia e in conformità al mandato ricevuto dall'Amministrazione, in applicazione del D.L. 32/2019 non convertito in legge in tema di inversione dell'apertura delle buste.
- Ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC è stata condotta la fase di preselezione dei Laboratori da invitare alla gara, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Consorzio di apposito avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse.
- In data 4 giugno 2019, data deputata all'eventuale sorteggio dei Laboratori da invitare, si è constatato che sono pervenute n. 3 manifestazioni di interesse di interesse, e quindi meno di 5 che è il minimo di legge. Come previsto, il RUP ha pertanto integrato a suo giudizio l'elenco dei Laboratori da invitare alla procedura. Il tutto come da relativo verbale prot. 9175 del 4 giugno 2019, pubblicato sul sito web del Consorzio.
- In data 13 giugno 2019 l'invito è stato trasmesso ai seguenti n. 5 Laboratori preselezionati:
1. Eurolab S.r.l. con sede a Cassola (VI)
  2. Lab-Control S.r.l. con sede a San Martino di Venezze (RO)
  3. Agrolab Italia S.r.l. con sede ad Altavilla Vicentina (VI)
  4. Chelab S.r.l. con sede a Resana (TV)
  5. Laboratori Chimici Stante S.r.l. con sede a Bologna
- La scadenza per la presentazione delle offerte era fissata per le ore 12:00 del 26 giugno 2019.
- La prima seduta pubblica di gara si è svolta il 27 giugno 2019 ed i suoi esiti, come di seguito ricapitolati, sono stati illustrati nel relativo verbale in pari data prot. 10334.

- Tutti i n. 5 Laboratori invitati hanno presentato offerta in tempo utile.
- Dall'esame delle offerte economiche, compilate tutte utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione dal Consorzio (con espressione di prezzi unitari offerti per ogni pacchetto di analisi moltiplicati per le rispettive quantità nominali indicate dal Consorzio, e con espressione dei relativi prodotti la cui somma determina l'offerta), è emerso che taluni Laboratori hanno interpretato dette quantità come annue, mentre altri Laboratori le hanno intese riferite al triennio. Le offerte sono pertanto risultate inconfrontabili tra loro, tanto da non consentire la formulazione di una corretta graduatoria e quindi l'aggiudicazione dei servizi.
- Da un controllo della disciplina di gara, il Seggio ha riscontrato che la diversa interpretazione della stessa da parte dei Laboratori offerenti è derivata dalla mancanza dell'aggettivo "annue" nell'indicazione delle quantità nominali che il Consorzio ha prestabilito ai soli fini dell'aggiudicazione, precisate sia all'art. 4 del Disciplinare di gara, sia nel modulo per la formulazione dell'offerta. Dette quantità, infatti, erano e sono da intendersi annue. Di conseguenza, anche l'entità complessiva dell'offerta era da riferirsi ad un solo anno, fermo restando che l'importo di aggiudicazione sarebbe stato determinato con riferimento al triennio grazie ad una semplice triplicazione dell'offerta su base annua. La fonte dell'ambiguità interpretativa era quindi da attribuire al Consorzio e non poteva gravare sui partecipanti.
- Quanto sopra messo in luce, il RUP ha valutato l'ipotesi dell'integrale annullamento in autotutela della procedura di gara, che in tal caso avrebbe visto l'avvio mediante una nuova Deliberazione dell'Amministrazione e la pubblicazione di un nuovo Avviso di preinformazione finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse. Detta ipotesi, tuttavia, non è parsa né necessaria né opportuna. Non è parsa necessaria poiché, in effetti, l'impianto disciplinare restava il medesimo, salvo integrare l'aggettivo "annue" alle già indicate quantità, ove ciò costituiva una mera rettifica destinata a chiarire le modalità di espressione delle offerte, che nulla aggiungeva o toglieva alla par condicio e alla salvaguardia della concorrenza. Né è parsa opportuna poiché una nuova preselezione a sorteggio, qualora avessero manifestato il proprio interesse più di 5 Laboratori, poteva vedere esclusi gli odierni partecipanti.
- Avendo ricevuto pieno mandato dall'Amministrazione di condurre la gara sino al suo positivo esito, il RUP ha pertanto ritenuto che la gara potesse utilmente e legittimamente proseguire, con l'invio verbale di gara ai n. 5 Laboratori concorrenti, accompagnato dai chiarimenti del caso e con rinnovato invito a presentare la propria migliore offerta su base annua, utilizzando il medesimo modulo predisposto dal Consorzio, con la sola integrazione dell'aggettivo "annue" a precedere le quantità indicate, oppure, a giudizio degli offerenti, con possibilità di confermare la propria già prodotta offerta. Tale soluzione risultava praticabile data l'assenza alla seduta pubblica di rappresentanti dei Laboratori offerenti, nonché tenendo conto del fatto che si trattava di una procedura negoziata, ove in tal caso, benché non fossero richieste migliorie delle offerte, il riferimento alla negoziazione assumeva comunque una peculiare sostanza.
- In data 28 giugno 2019 è stato trasmesso ai n. 5 Laboratori partecipanti l'invito a ripresentare o confermare la propria offerta economica.
- La scadenza per la presentazione delle conferme o delle nuove offerte era fissata per le ore 16:30 del 3 luglio 2019.

- La seconda seduta pubblica di gara si è svolta il 4 luglio 2019 ed i suoi esiti, come di seguito ricapitolati, sono stati illustrati nel relativo verbale in pari data prot. 10651.
- Entro la sopra indicata scadenza sono pervenute conferme e nuove offerte da parte dei seguenti n. 4 Laboratori:
  1. Eurolab S.r.l.
  2. Lab-Control S.r.l.
  3. Agrolab Italia S.r.l.
  4. Chelab S.r.l.
- I Laboratori Chimici Stante S.r.l. sono stati esclusi dalla gara per non avere presentato conferma o nuova offerta economica in tempo utile.
- Si è quindi proceduto all'apertura delle buste contenenti le conferme e le nuove offerte prodotte. Ad esito, verificata anche la documentazione di qualificazione del primo e secondo classificato, si è ottenuta la seguente graduatoria:
  1. Lab-Control S.r.l., il cui importo nominale di offerta su base triennale ammonta ad € 177.090,00
  2. Agrolab Italia S.r.l., il cui importo nominale di offerta su base triennale ammonta ad € 187.608,00
  3. Eurolab S.r.l., il cui importo nominale di offerta su base triennale ammonta ad € 193.050,00
  4. Chelab S.r.l., il cui importo nominale di offerta su base triennale ammonta ad € 259.575,00
- Sulla base della similarità delle offerte ricevute, dei valori di mercato correnti, valutati congrui i costi della sicurezza aziendale e del lavoro esposti nell'offerta e la sostenibilità complessiva della stessa, a mente dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il RUP ha ritenuto che il prezzo più basso non apparisse anormalmente basso. Non si è pertanto proceduto alla richiesta di giustificazioni prevista dai commi 4 e 5 del citato art. 97 e la migliore offerta è stata seduta stante giudicata congrua ed accettabile.
- Come detto, le quantità nominali dei pacchetti di analisi sono state indicate ai soli fini dell'aggiudicazione e non avranno alcun rilievo sul contratto. Analogamente, non avrà alcun rilievo sul contratto l'importo nominale di aggiudicazione.
- Costituiscono impegno vincolante per gli offerenti i soli prezzi unitari offerti. Avranno pertanto rilievo sul contratto i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario.
- L'importo contrattuale dell'accordo quadro ammonterà ad € 210.000,00 al netto di IVA, quale budget disponibile nel triennio, come prefissato.
- Il RUP ha quindi proclamato aggiudicatario provvisorio dei servizi in oggetto il Laboratorio Lab-Control S.r.l. con sede a San Martino di Venezze (RO).

**Visto che:**

- Ai sensi dell'art. 32, commi 6 e 7, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diviene efficace a seguito della verifica dei requisiti di qualificazione, a cui stanno provvedendo i competenti Uffici.

Visto il riferimento interno del Direttore dell'Area Tecnica in data 9 luglio 2019 prot. n. 10886. che propone:

- Di aggiudicare in via definitiva l'esecuzione dei servizi in oggetto al Laboratorio Lab-Control S.r.l. con sede a San Martino di Venezze (RO), nelle more della sopra accennata verifica dei requisiti e fermo restando che qualora la stessa dia esito negativo insanabile, l'aggiudicazione potrà essere revocata, stipulando in seguito un accordo quadro di importo pari ad € 210.000,00 al netto di IVA, della durata di 3 anni solari decorrenti dalla data di stipulazione,
- Di prendere atto che la spesa complessiva per dare copertura al contratto sino alla sua conclusione ammonta ad € 256.200,00 al lordo di IVA al 22%, somma che man mano andrà partitamente imputata ai diversi e competenti centri di spesa, sulle commesse che verranno indicate all'atto della liquidazione delle fatture (per il 2019 Commessa 19-0901-0001 t. 01).

Visto l'art. 32 dello Statuto;

### DELIBERA

1. Di aggiudicare in via definitiva l'esecuzione dei servizi in oggetto al Laboratorio Lab-Control S.r.l. con sede a San Martino di Venezze (RO), nelle more della sopra accennata verifica dei requisiti e fermo restando che qualora la stessa dia esito negativo insanabile, l'aggiudicazione potrà essere revocata, stipulando in seguito un accordo quadro di importo pari ad € 210.000,00 al netto di IVA, della durata di 3 anni solari decorrenti dalla data di stipulazione,
2. Di prendere atto che la spesa complessiva per dare copertura al contratto sino alla sua conclusione ammonta ad € 256.200,00 al lordo di IVA al 22%, somma che man mano andrà partitamente imputata ai diversi e competenti centri di spesa, sulle commesse che verranno indicate all'atto della liquidazione delle fatture (per il 2019 Commessa 19-0901-0001 t. 01).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Ing. Mauro Monti)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMM.VA  
(Dott.ssa Paola Cavigli)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Franco Dalle Vacche)